

# Case di riposo, voto unanime sulla commissione d'inchiesta

VENEZIA Il Consiglio Regionale del Veneto ha votato all'unanimità l'istituzione di una commissione speciale d'Inchiesta sulla gestione delle Rsa (Residenze sanitarie assistenziali dedicate ad anziani non autosufficienti) e delle case di riposo in relazione all'elevato numero di morti cagionato dalla pandemia Coronavirus. «Questo provvedimento - ha detto il relatore e primo firmatario del provvedimento, Piero Ruzzante (LeU/Veneto 2020), nella foto - non vuole essere un atto d'accusa contro nessuno: desideriamo solo interrogarci su quanto successo nelle Rsa e nelle case di riposo, che hanno registrato 1/3 dei morti complessivi da Covid, affinché un contagio di siffatte proporzioni non abbia più a ripetersi». Il capogruppo Pd, Stefano Fracasso, ha

appoggiato l'istituzione della commissione "per ricostruire le varie misure assunte da tutti gli attori in campo, con il solo scopo di analizzare quanto accaduto e porre eventualmente in essere i necessari correttivi». Il capogruppo della Lega Nicola Finco ha condiviso le finalità del provvedimento: «Fare chiarezza senza accusare nessuno». Pieno appoggio anche da parte di Erika Baldin (M5S) che ha chiesto che «tra gli auditi venga inserito anche il professor Crisanti». L'assessore alla Sanità Manuela Lanzarin ha invitato «a usare delicatezza nell'affrontare una vicenda drammatica che ha provocato tante sofferenze e lutti; è altresì doveroso assumere un atteggiamento prudente, visto che non siamo ancora usciti dall'emergenza».



© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Gazzettino,  
29 maggio 2020,  
pg 2

2 Primo Piano **G** | 29 maggio 2020 | **La Fase 2 a Nordest**

## Ospedali, misure anti-virus «La stretta non si allenterà»

Da venti giorni nessun nuovo contagio tra i sanitari. La riorganizzazione degli accessi durerà a lungo. I tamponi al personale privilegiati fino al 15 giugno

**LEGGI** In ospedale rafforzano i controlli per prevenire il contagio. I medici e il personale sanitario sono sottoposti a tamponi regolari. In alcune strutture, come a Chiavonia, si è passati a un sistema di accesso a due fasi, con un primo filtro di tamponi e un secondo filtro di controlli più stringenti. In altre, come a Padova, si è adottato un sistema di accesso a tre fasi, con un primo filtro di tamponi, un secondo filtro di controlli più stringenti e un terzo filtro di controlli ancora più stringenti. In alcune strutture, come a Chiavonia, si è adottato un sistema di accesso a due fasi, con un primo filtro di tamponi e un secondo filtro di controlli più stringenti. In altre, come a Padova, si è adottato un sistema di accesso a tre fasi, con un primo filtro di tamponi, un secondo filtro di controlli più stringenti e un terzo filtro di controlli ancora più stringenti.

**IN REGIONE** Case di riposo, voto unanime sulla commissione d'inchiesta. Il Consiglio Regionale del Veneto ha votato all'unanimità l'istituzione di una commissione speciale d'Inchiesta sulla gestione delle Rsa (Residenze sanitarie assistenziali dedicate ad anziani non autosufficienti) e delle case di riposo in relazione all'elevato numero di morti cagionato dalla pandemia Coronavirus. «Questo provvedimento - ha detto il relatore e primo firmatario del provvedimento, Piero Ruzzante (LeU/Veneto 2020), nella foto - non vuole essere un atto d'accusa contro nessuno: desideriamo solo interrogarci su quanto successo nelle Rsa e nelle case di riposo, che hanno registrato 1/3 dei morti complessivi da Covid, affinché un contagio di siffatte proporzioni non abbia più a ripetersi». Il capogruppo Pd, Stefano Fracasso, ha appoggiato l'istituzione della commissione "per ricostruire le varie misure assunte da tutti gli attori in campo, con il solo scopo di analizzare quanto accaduto e porre eventualmente in essere i necessari correttivi». Il capogruppo della Lega Nicola Finco ha condiviso le finalità del provvedimento: «Fare chiarezza senza accusare nessuno». Pieno appoggio anche da parte di Erika Baldin (M5S) che ha chiesto che «tra gli auditi venga inserito anche il professor Crisanti». L'assessore alla Sanità Manuela Lanzarin ha invitato «a usare delicatezza nell'affrontare una vicenda drammatica che ha provocato tante sofferenze e lutti; è altresì doveroso assumere un atteggiamento prudente, visto che non siamo ancora usciti dall'emergenza».

**CHIAVONIA** Il giallo dell'ospedale del Qatar. Zaia scrive all'emiro: «Quando lo finirete?»

**DEI BENEFICI** «Al Veneto 47 milioni di dispositivi»

**UN DONO NEI FORTI GIUGNI DELL'EMERGENZA**

**LETTI E LE ATTREZZATURE**